

# Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2023-2024

## Nessuno si salva da solo: coltivare la fragilità

### Ente capofila

Codice Fiscale	92060040349
Denominazione	STRUTTURA COMPENSORIALE ANCESCAO APS DI PARMA
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

### Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
92179730343	RETE CARCERE ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
92137450349	sostegno Nuove PatologieGastrintestinali	Organizzazione di volontariato (ODV)
92183170346	W4W/WOMEN FOR WOMEN - DONNE PER LE DONNE	Associazione di promozione sociale (APS)
92061080344	ASSOCIAZIONE DEI CLUB DEGLI ALCOLISTI IN TRATTAMENTO PARMA "IL VOLO"	Organizzazione di volontariato (ODV)
92045520340	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PENITENZIARI PER RICOMINCIARE	Organizzazione di volontariato (ODV)
92121210345	SAN CRISTOFORO - UN PEZZO DI STRADA INSIEME	Organizzazione di volontariato (ODV)

### Scheda Progetto

TitoloProgetto	Nessuno si salva da solo: coltivare la fragilità
Data inizio	19-06-2023
Data fine	30-11-2024

### Aree prioritarie d'intervento

Descrizione
Sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;
Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;

### Destinatari

Destinatario	Numero
Soggetti con dipendenze	15
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	20

Destinatario	Numero
Migranti, rom e sinti	2
Disabili	5
Anziani (over 65)	5
Giovani (entro i 34 anni)	20
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	20
Nuclei familiari	50
Altro (specificare) (detenuti, reinserimento sociale o da esperienza detentiva)	170
Multiutenza	5

## Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<p>Analizzando la condizione di persone adulte fragili, detenute e o in misure penali esterne, si evidenzia grande difficoltà nel reinserimento sociale; ad es. dai dati ricavati dal PdZ del Distr. di Parma, si mette in luce che le difficoltà sono dovute a scarso accesso ai servizi territoriali, mancanza di progetti individualizzati, aumento di situazioni di povertà assoluta con assenza o scarsità di opportunità di lavoro, problemi abitativi, mancanza di documenti, esclusione e isolamento sociale e ai pregiudizi diffusi nella comunità verso queste persone. Per contrastare l'isolamento e ridurre la distanza fra i cittadini e i "fragili", il volontariato intende "comunicare" alla comunità uno sguardo diverso su di essi, con la loro attiva partecipazione.</p>
Obiettivi specifici	<p>Le organizzazioni intendono collaborare in sinergia per predisporre contesti che favoriscano incontri e diano voce ed espressione alle persone con fragilità: 1- sostenere i percorsi di vita di persone detenute e dei loro familiari 2- accompagnare il reinserimento sociale di persone in condizione di emarginazione con opportunità formative e socializzanti 3- creare occasioni di interazione e socializzazione per le persone con fragilità con volontari e cittadinanza e contribuire a diffondere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione nella comunità locale.</p>
Descrizione generale del progetto	<p>1- sostenere i percorsi di vita di persone detenute e dei loro familiari. Rete Carcere e Per Ricominciare operanti da tempo all'interno dell'IIPP con colloqui di ascolto ai detenuti e laboratorio-gioco per figli, realizzeranno 2 azioni: realizzazione e distribuzione di una Guida per nuovi giunti e familiari per orientarsi all'interno; raccolta di disegni e testimonianze di bambini e genitori all'interno degli IIPP. 2- accompagnare il reinserimento sociale di persone in condizione di emarginazione. 2 aree ortive (Cinghio e Girasoli): inserimento di 10 persone in percorsi di reinserimento sociale con il supporto dell'Ass. San Cristoforo e i volontari Rete Carcere disponibili a farsi accompagnatori tutor: essi parteciperanno alla formazione per imparare a coltivare l'orto. Presso Orti Cinghio e Sportello Rete Carcere sarà attivato un punto informativo sulle dipendenze e sui gruppi di auto-mutuo-aiuto di ACAT. 3- creare occasioni di interazione e socializzazione per le persone con fragilità. La rete allestirà diversi strumenti di incontro con queste persone (interviste, messe in scena, prodotti di comunicazione), che potranno rappresentare il loro percorso di vita. Ascoltare la storia di una persona che si trova in condizione di fragilità e aiutarla ad esprimersi è in sé un momento di incontro che contrasta i pregiudizi; i diversi "prodotti" realizzati saranno poi offerti alla comunità locale, che verrà stimolata ad avere un diverso</p>

	sguardo sulla condizione della fragilità.
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	Si svilupperanno le collaborazioni già in essere con i Servizi Sociali Area Fragilità del Comune di Parma, AUSL Parma, IIPP, UDEPE e altri enti del terzo settore. Sarà potenziato il rapporto con Emporio Solidale di Parma per la destinazione degli ortaggi prodotti e per l’inserimento di famiglie presso le aree ortive. Inoltre, è previsto il coinvolgimento di beneficiari del reddito di cittadinanza nelle aree ortive coinvolte, attraverso il progetti di utilità collettiva – PUC, attivati già dal 2022 e rinnovati per le annualità 2023 e 2024, dall’associazione capofila con il Comune di Parma.
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	ANCESCO: Orti I Girasoli, via Ugo Bassi 1 e Orti Cinghio, via Cimabue 48/a Parma, San Cristoforo: str. Quarta 37 e spettacolo in luogo pubblico (piazza); Rete carcere: sportello “In Contatto” in Str. Quarta 37 (c/o San Cristoforo). IIPP per la distribuzione e spiegazione della guida ai detenuti nuovi giunti; ACAT Parma Il Volo: via Testi 4/A Parma e c/o orti Cinghio e sportello in Strada Quarta n. 37. Per ricominciare: Laboratorio Il Gioco (c/o IIPP) e sede Associazione, p.zza Rondani 3 Parma.
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	Si utilizzerà la tecnologia per favorire gli incontri dei partner (riunioni online e chat di progetto), parte della divulgazione pubblica dei prodotti (es. podcast) e la raccolta audio e dati delle interviste.
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	ANCESCO Parma, San Cristoforo, Rete Carcere, Per ricominciare, ACAT Parma Il volo, W4W-Women for Women, Snupi sono la rete del progetto che collaborerà per aumentare l’impatto della sua attività sui destinatari e sulla comunità. ANCESCO come capofila avrà il compito di:1.convocare periodiche riunioni con tutti e redigere verbali2. coordinare i partner nelle fasi di pianificazione, organizzazione, monitoraggio e rendicontazione delle azioni con il supporto di una figura retribuita dal progetto3.gestire e rendicontare il budget di progetto e produrre due report intermedi e uno finale4.rapportarsi a CSV Emilia per il monitoraggio del pro-getto e con Regione Emilia-Romagna per gli aspetti amministrativi e rendicontuali5.gestire e sviluppare le sinergie con soggetti pubblici e privati del territorio. Ruoli operativi-Rete Carcere: 1. realizzare la guida per nuovi giunti in IIPP 2. accompagnamento e tutoraggio dell’attività delle persone inserite presso gli orti. Per Ricominciare: realizzare un libro, con disegni fatti dai minori che entrano in IIPP per incontrare il padre e scritti e testimonianze dei genitori. Ancesco: inserire in 2 aree ortive 10 persone in reinserimento sociale con il supporto dell’Associazione San Cristoforo e lo Sportello della Rete Carcere; allestire e realizzare la formazione a cui parteciperanno per coltivare l’orto; dotarle dei presidi necessari e seguirle nella preparazione/realizzazione dell’orto. ACAT il Volo: attivare uno sportello agli Orti Cinghio e a Rete Carcere per favorire le informazioni sulle dipendenze e l’eventuale aggancio ai gruppi di auto-aiuto.W4W: raccogliere testimonianze di 5 persone, ospiti della San Cristoforo, diffonderle attraverso il web e in evento pubblico conclusivo (episodi Podcast e mostra fotografica). San Cristoforo: attivare e monitorare scrittura e sceneggiatura teatrale realizzata da ospiti dell’associazione con rappresentazione finale.
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	RISULTATI: N°40 persone circa inserite in percorsi di reinserimento sociale e di autodeterminazione personale che potranno beneficiare di occasioni di interazione e socializzazione 1000 fra detenuti e famigliari che potranno rapportarsi in modo più efficace con gli IIPP, grazie alle informazioni contenute nella guida multilingue.

	<p>Aumento del 10% del numero di follower delle pagine social gestite dai partner della rete, ove presenti, grazie alla pubblicazione dei prodotti digitali del progetto. Raccolto prodotto all'interno di un orto della superficie di mq 100 destinato ad Emporio Solidale (circa 300 kg a seconda degli ortaggi scelti)</p> <p><b>IMPATTO ATTESO:</b></p> <p>Az.1: miglioramento della conoscenza delle procedure che regolano la vita carceraria e, di conseguenza, contrasto allo scivolamento in condizioni di ulteriore isolamento.</p> <p>Az.2 e 3: nel medio e lungo termine si attende una maggiore interazione tra destinatari e cittadini oltre ad un miglioramento dei processi di inclusione sociale.</p> <p>Un ulteriore impatto è una maggiore diffusione della nuova cultura dell'incontro per diminuire le percezioni negative e fronteggiare il pregiudizio verso "l'ultimo sempre più ultimo". Si prevede che la nascita di un orto dedicato ad Emporio Solidale favorisca lo sviluppo di welfare generativo di comunità: le famiglie in difficoltà di Emporio che riceveranno i prodotti freschi e biologici di quella attività. Oltre a questo, la permanenza dei beneficiari negli orti per un periodo prolungato e il contatto con gli altri ortolani potrà produrre una continuità di presenza anche alla fine del progetto.</p>
<p>Capacità del progetto di attivare nuove risorse</p>	<p>Il corso di formazione di orticoltura favorirà l'acquisizione di conoscenze ed abilità necessarie per la futura attribuzione di un'area ortiva sociale ai destinatari del progetto.</p> <p>Per l'esecuzione di tutte le azioni si utilizzeranno diversi spazi associativi, generando così quello scambio e "contaminazione" molto importanti sia per il reinserimento sociale delle persone fragili che per la sensibilizzazione della comunità verso le stesse. Si consoliderà la collaborazione e le sinergie della rete attraverso la prosecuzione di nuove iniziative e lo sviluppo di ulteriori azioni concrete a sostegno dei destinatari degli interventi. L'implementazione dell'attività ortiva genererà, inoltre, ulteriori risorse per il fabbisogno alimentare di famiglie in difficoltà ed contribuirà a migliorarne sane abitudini alimentari.</p>
<p>Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità</p>	<p>I beneficiari finali del progetto sono le persone ascrivibili al campo della fragilità adulta; nello scenario degli interventi a supporto di queste persone si evidenziano anche operatori e volontari delle associazioni della rete, i soggetti istituzionali legati all'area penale interna ed esterna (IIPP e UDEPE) che hanno in carico molti dei destinatari del progetto, i Servizi Sociali del Comune di riferimento, e altri soggetti della società civile che a vario titolo possono essere coinvolti nei percorsi di reinserimento sociale dei destinatari.</p> <p>I luoghi designati per realizzare le attività socializzanti previste favoriranno l'incontro e un dialogo costruttivo fra destinatari del progetto e la comunità locale, cioè la città, la rete istituzionale e la rete del terzo settore.</p> <p>Gli eventi di sensibilizzazione con presentazione degli esiti delle azioni alla cittadinanza (podcast, distribuzione dei libri sulle esperienze genitoriali collegate al carcere, mostra fotografica, rappresentazione teatrale) crediamo che possano contribuire a diffondere una visione diversa dei temi e della condizione legata alla fragilità adulta, finanche a promuovere incontri e nuove azioni di incontro da parte della comunità.</p>
<p>Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività</p>	<p>40</p>

## Entrate e costi

Finanziamento regionale richiesto	20692
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	0
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	20692

## Azioni

1

Titolo	La rete
Descrizione	Coordinamento della rete, amministrazione e monitoraggio ad opera del capofila ANCESCAO.
Periodo di realizzazione	GIU23-NOV24;

2

Titolo	Guida per i nuovi giunti
Descrizione	Realizzazione della guida "Orientarsi in carcere" in italiano inglese francese e arabo per nuovi giunti negli IIPP, in collaborazione con il penitenziario, ad opera dei volontari di Rete Carcere, che la distribuirà al personale interno, ai detenuti previa autorizzazione della direzione, e ai familiari che avranno accesso allo Sportello esterno di Rete Carcere (punto d'ascolto "In contatto" nato grazie alla precedente co-progettazione e tuttora attivo)
Periodo di realizzazione	GIU23-NOV24;

3

Titolo	Pubblicazione "Genitori reclusi e minori"
Descrizione	Realizzazione di un libro, con il supporto di personale esperto, che raccoglie disegni dei minori che, attraverso il Laboratorio Gioco dell'Ass. Per Ricominciare interno agli IIPP, incontrano i loro papà e testimonianze dei padri reclusi e delle madri sul loro vissuto di genitori.
Periodo di realizzazione	GIU23-NOV24;

4

Titolo	Coltivare e donare
Descrizione	Inserimento in 2 aree ortive sociali aderenti ad ANCESCAO di 10 persone provenienti da percorsi di reinserimento sociale ospitate dall'Associazione San Cristoforo e accompagnate e seguite dai volontari dello Sportello della Rete Carcere (con il coinvolgimento degli IIPP e di UDEPE a seconda dei casi). Le persone individuate parteciperanno ad una formazione per imparare a coltivare l'orto. Dalla primavera inizieranno la preparazione e la realizzazione dell'orto per la successiva raccolta. Parte del raccolto prodotto da questi orti sarà donato a Emporio Solidale in continuità con il progetto "Ortaggi in rete" che vede coinvolti tutti gli ortolani Ancescao nella donazione delle eccedenze delle verdure alle famiglie in carico ad Emporio. Questa azione vedrà, inoltre, il coinvolgimento attivo di beneficiari di reddito di cittadinanza

	grazie alla convenzione di ANCESCAO con il Comune di Parma, in riferimento ai Progetti di Utilità Collettiva – PUC
Periodo di realizzazione	GEN24-NOV24;

5

Titolo	Sportello
Descrizione	Attivazione da parte di ACAT Parma Il Volo di uno sportello continuativo presso Orti Cinghio e presso la sede di Rete Carcere per favorire la conoscenza e l'eventuale partecipazione ai gruppi di auto-mutuo-aiuto sul tema dell'abuso di alcool, sostanze e farmaci.
Periodo di realizzazione	SET23-NOV24;

6

Titolo	Voci fragili
Descrizione	Raccolta delle storie di vita ad opera delle volontarie di W4W con interviste a persone con fragilità, ospiti dell'Ass. San Cristoforo e/o individuate dalle associazioni partner e produzione di podcast da diffondere attraverso piattaforme streaming (Spotify, ecc.)
Periodo di realizzazione	GIU23-NOV24;

7

Titolo	Fragili in scena
Descrizione	Scrittura, sceneggiatura e realizzazione di una rappresentazione teatrale con il coinvolgimento degli ospiti dell'Ass. San Cristoforo e successiva rappresentazione itinerante in luoghi pubblici all'aperto.
Periodo di realizzazione	GIU23-NOV24;

8

Titolo	Evento
Descrizione	Realizzazione evento pubblico conclusivo (presentazione di episodi Podcast, proiezione e mostra fotografica), ad opera di tutta la rete del progetto.
Periodo di realizzazione	GIU24-NOV24;